

Codice scheda: ASC A4490512 (Microscheda: 3872A4/9)
Luogo e data: TORINO - 29/05/1886
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: È copia della circolare agli Ispettori, cui aggiunge una postilla aut. di notizie e estratto di una lettera di Mons. Poyet Luigi, protonotario apostolico residente a Gerusalemme.

Torino, 29 maggio 1886

Carissimo Monsignor Cagliero

- 1°. Quante messe avete celebrato in cotesta Ispettoria a conto dell'Oratorio nel mese di giugno?
- 2°. Quante ne assegnate a noi da farsi celebrare?
- 3°. Spero avrete dettato gli esercizi spirituali in tutte le case dell'Ispettoria, e con molto buon frutto; favorisci darcene notizie alla prima occasione.
- 4°. Il 24 di questo mese abbiamo qui lietamente e molto solennemente celebrato la festa di Maria Santissima Ausiliatrice, con grande concorso di popolo, e con l'intervento di Sua Eminenza il Cardinale nostro Arcivescovo, di Monsignor Chiesa Vescovo di Pinerolo ed ora nominato Vescovo di Casale, di Monsignor Comino Vescovo di Biella e di altri ragguardevoli personaggi, e spero tutto sia riuscito bene alla maggior gloria di Dio e di Maria Santissima, ed a generale edificazione e soddisfazione.
- 5°. Il nostro venerato Padre Don Bosco giunse felicemente dal suo viaggio di Spagna il primo giorno della novena di Maria Ausiliatrice e parve nulla abbia sofferto dalle sostenute fatiche. Il buon Dio e Maria Santissima siano di tutto lodati e ringraziati.
- 6°. Fra pochi giorni si spedirà dal signor Don Bosco a tutte le case della nostra pia società l'invito al Capitolo Generale; tanto per tua norma. Ricevi i nostri cordiali saluti ed auguri di ogni celeste benedizione, e prega molto per tuo

Affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P. S. 1. Ci riuscirono molto consolanti le notizie che ci hai mandato riguardo alle ordinazioni, agli esercizi spirituali dettati dai confratelli e dalle suore e riguardo ai progressi della Missione di Patagonia, che tanto sta a cuore al nostro caro Don Bosco.

2. Anzi come per ricompensarti Don Bosco vuole spedirti qualche somma di danaro, che desidera venga recapitata proprio in tue mani. Mi lascia pertanto a dimandarti con quale mezzo e con quale indirizzo potrebbe spedirtela..

3. Abbiamo ricevuto da Roma una lettera riguardante la missione del Chili: te ne unisco qui una copia. Dovendo tu andar da quelle parti vedi un po' se puoi sapere chi sia quella persona inferma che intende disporre in favore dei salesiani e combina le cose per bene. Fra le persone che vi aspetteranno nel Chili vi sarà forse anche Doña Dorotea nativa del Chili e che tiene una cognata superiorea di un Convento del Sacro Cuore in quella Repubblica nella città di Talca. Quante cose avremmo da raccontarti del viaggio in Spagna! Ma parlerà il Bollettino.

4. La sorella del Cavaliere Anglesio venne raccomandarsi di esortare suo fratello a scriverle di sue notizie.

A dirtela in confidenza essa è afflittissima perché il fratello teologo trovasi in stato di mente compassionevole. Minaccia di perdere la testa.

5. Ti unisco pure estratto di un'altra lettera relativa alla terra del fuoco di Monsignor Poyet Protonotario Apostolico a Gerusalemme.

6. Abbiamo ricevuto i bastoni della Patagonia. Tante grazie: tante grazie pure delle notizie che ci avete mandato della tua visita al presidente della Repubblica. Il Signore ve la mandi buona.

7. Tanti saluti dalla Magna Teresa e dalla povera Cecchina, che dopo le ultime notizie da te avute fece una gravissima ricaduta, per cui si temeva di sua vita. Però Maria Ausiliatrice a cui si rivolsero fiduciose l'ha ristabilita in guisa che per la vigilia della festa già poté farle una visita in chiesa.

8. Credo che Don Bosco abbia fatto scrivere a Don José Alvarez, come tu avevi suggerito.

Adios, mi querido, Dios os bendiga todos.

Ti unisco un foglio che ti farà comprendere il conto che fanno gli operai cattolici di tue lettere.

Estratto della lettera di Monsignor Poyet Protonotario Apostolico a Gerusalemme.

"Io vi prego istantemente di ricordare a Monsignor Cagliari la promessa fatta d'andare a visitare la colonia di Punta Arenas sullo stretto di Magellano, e di passare di là nella terra del fuoco. Egli potrà trovare se vuole, questa tribù tanto buona, tanto semplice! Quando nel 1847 il comandante Marceau rimise a questa tribù una croce, il capo la fece attaccare alla prua della sua barca.

Ma che Monsignor Cagliari faccia presto, perché l'eresia vi penetrò già con vari ministri protestanti inglesi.

Vi dissi già che costoro furono trovati nel 1882 a Oshoovia o Ouchinvaia dai marinari del San José, noleggiato dal luogotenente Bove, che naufragò su questa spiaggia. L'influenza di questi eretici non può a meno di divenire sempre più grande per l'importanza data a questa località da un decreto del governo argentino, che regola l'amministrazione della Terra del Fuoco. Adesso detto governo divide questo paese in tre distretti, di cui la capitale sarà Oshoovia.

È una vera disgrazia che ministri protestanti siano penetrati colà, prima dei Missionari Cattolici; ma questa disgrazia sarà ben più grande se si lasciano profittare della presenza del governatore generale, là fissato, per far vedere all'indigeno quanto sia grande la protezione che ad essi accorda il governo argentino".

ORATORIO

di

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

— 35 —

(Chi desidera le lettere franche, favorisca unire i francobolli occorrenti.)

Carissimo Monsignor Cagliari

Alli 29 Maggio 1886

- 1.^o Quante messe avete celebrato in codesta Sprettoia d'conto dell'Oratorio nel mese di Giugno?
- 2.^o Quante ne avete assegnate a noi da farsi celebrare?
- 3.^o Quere avete dettato gli esercizi spirituali in tutte le Case della Sprettoia, e con molto buon frutto; favoriscii darcene notizie alla prima occasione.
- 4.^o Il 24 di questo mese abbiamo qui lietamente e molto solennemente celebrato la festa di M. S.^a Ausiliatrice, con grande concorso di popolo, e coll' intervento di S. Em. il Card. nostro Arciv.^o, di Monf.^a Chiesa Vescovo di Pinerolo ed ora nominato V.^o di Casale, di Monf.^a Cornino V.^o di Biella e di altri riguardevoli Personaggi, e quere tutto sia riuscito bene alla maggior gloria di Dio e di M. S.^a, ed a generale edificazione e soddisfazione.
- 5.^o Il nostro venerato Padre D. Bosisi giunge felicemente dal suo viaggio di Spagna il 1.^o

7872 A4

giorno della Novena di M. M. e pare nulla abbia sofferto dalle sostenute fatiche. Il buon Dio e Maria S. Anna siano di tutto lodati e ringraziati.

6.° Fra pochi giorni si spiegherà dal sig. D. Bosco a tutte le Case della nostra Pia Società l'invito al Capitolo Generale; tanto per tua norma.

Ricevi i nostri cordiali saluti e auguri di ogni celeste benedizione, e prega molto per tuo

Off. mo in G. M.
Sae Michele Ruo

1.° Ci riuscirono molto consolanti le notizie che ci hai mandato riguardo alle ordinazioni, agli esercizi spirituali dettati ai Confratelli ed alle Suore e riguardo ai progressi della Missione di Patagonia, che tanto sta a cuore al nostro caro D. Bosco.

2.° Anzi come per ricompensarti D. Bosco vuole

te spedire qualche somma di Danaro, che desidera venga recapitata proprio in tue mani. Mi lascia pertanto a dimandarti con qual mezzo e con quale indirizzo potrebbe spedirtela.

3.° Abbiain ricevuto da Roma una lettera riguardante la missione del Chili? te ne manderò qui una copia, dovendo tu andar da quelle parti vedi un po' se puoi sapere chi sia quella persona inferma che intende disporre in favore dei Salesiani e combina le cose per bene. Tra le persone che ~~forse~~ vi aiuteranno nel Chili vi sarà forse anche Donna Dorotea nativa del Chili e che tiene una cognata superiore di un convento ^{del S. cuore} in quella Repubblica. ^{nella città di Talca} - Quante cose avremmo da raccontarti del viaggio in Topyno! ma parlerà il Bollettino, la sorella del Cav. Anglesio venne raccomandarsi di Mostan suo fratello a scriverti di sue notizie.

7842 AS

7841 AB

Si mi sia un foglio che ti sia compiacere di aver che far per il povero cattolico.

A dirtela in confidenza essa è afflittissima perché il fratello Geologo trovasi in istato di mente compassionevole, Minaccia di perdere la testa.

5. Ti misco pure un' ^{estratto 9°} altra lettera relativa alla terra del fuoco di Mons: Poyet Prot. Apost. a Gerusalemme.
 6. Abbiamo ricevuto i bastoni della Patagonia. Eante grazie: tante grazie pure delle notizie che ci avete mandate della tua visita al Presidente della Repubblica. Il Signore ve la mandi buona.
 7. Eante saluti dalla Magna Ceresia e dalla povera Cecchina, che dopo le ultime notizie da te amate fece una gravissima ricaduta, per cui si teme di sua vita. Però Maria Ausiliatrice a lei si rivolgere fiduciosa l'ha ristabilita in guisa che per la vigilia della festa già potrà farle una visita in chiesa.
 8. Credo che S. Bosco abbia fatto scrivere a S. Josè Alvarez, come tu avevi suggerito.
- Adios, mi quando, Dios os bendiga todos.

Archiv.
CENTRALE

3872 A7

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4490512

29 Maggio 1886

Estratto della lettera di Mungo Poyet
Prot. Ap. a Gerusalemme.

" Io vi prego istantemente di ricordare a Mungo Cagliari la promessa fatta d'andare a visitare la colonia di Punta Arenas sullo Stretto di Magellano, e di passare di là nella Terra del Fuoco. Egli potrà trovare, se vuole, questa tribù tanto buona, tanto semplice! Quando nel 1847 il Comandante Marceau rimise a questa tribù una croce, il Capo la fece attaccare alla prua della sua barca. Ma che Mungo Cagliari faccia presto, perché l'eresia vi penetri già con vari ministri protestanti anglosi. Vi dissi già che costoro furono trovati nel 1882 a Oshovia o Ochinvaia dai marinari del San José, noleggiato dal Luogotenente Bove, che naufragò su questa spiaggia. L'influenza di questi eretici non può a meno di

3872 A8

divenire sempre più grande per l'importan-
za data a questa località da un decreto
del governo Argentino, che regola l'am-
ministrazione della Terra del Fuoco.

Adesso' adesso detto governo divide questo
paese in tre distretti, di cui la capitale
sarà Oshoovia.

È una vera disgrazia che ministri pro-
testanti siano penetrati colà, prima
dei Missionari Cattolici; ma questa
disgrazia sarà ben più grande se si
lasciano profittare della presenza del
Governatore Generale, là fissato, per
far vedere all'indigeno quanto sia
grande la protezione che adesso ac-
corda il governo argentino.